COMUNE DI NURACHI

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA LUCIA BIAGINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Nurachi

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 6 Aprile 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Nurachi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 6 Aprile 2020

L'organo di revisione
D.ssa Lucia Biagini

INTRODUZIONE

La sottoscritta D.ssa Lucia Biagini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 19.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 03.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 07.04.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto l'art. 232, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 che recita:

Contabilità economico-patrimoniale

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuto opportuno, considerate le oggettive difficoltà, di avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, e di allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con modalità semplificate;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 02.07.2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ La presente Relazione è resa all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e pertanto ogni voce analizzata dei residui e Rendiconto di Gestione è stata controllata e supportata da check-list e carte di lavoro presso il mio Studio con la collaborazione telefonica con il Responsabile Finanziario dell'Ente Pubblico (in smart working). Tutto ciò non attestato nella presente Relazione, fa parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Nurachi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.766 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Montiferru Sinis;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31,

d.lgs. n. 33/2013;

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili tale incarico è pertanto affidato al Responsabile dell'Ufficio finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi accoglienza scolastica	€ 2.074,22	€ 6.147,76	-€ 4.073,54	33,74%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.422.905,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.422.905,34

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 955.676,86	€ 1.476.337,80	€ 2.422.905,34
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 149.424,22	€ 614.547,60	€ 1.291.768,98

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 149.424,22	€ 614.547,60
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 159.884,12	€ 149.424,22	€ 614.547,60
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 465.123,38	€ 677.221,38
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 10.459,90	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 149.424,22	€ 614.547,60	€ 1.291.768,98
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 149.424,22	€ 614.547,60	€ 1.291.768,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato

tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.476.337,80			€ 1.476.337,80
Entrate Titolo 1.00	+	€ 865.460,89	€ 516.638,46	€ 101.485,84	€ 618.124,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.380.770,76	€ 1.302.578,02	€ 6.323,07	€ 1.308.901,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 385.339,96	€ 184.034,15	€ 49.325,24	€ 233.359,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.631.571,61	€ 2.003.250,63	€ 157.134,15	€ 2.160.384,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.660.107,17	€ 1.608.228,72	€ 314.150,57	€ 1.922.379,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 53.473,75	€ 53.473,75	€ -	€ 53.473,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.713.580,92	€ 1.661.702,47	€ 314.150,57	€ 1.975.853,04
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 82.009,31	€ 341.548,16	-€ 157.016,42	€ 184.531,74
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 82.009,31	€ 341.548,16	-€ 157.016,42	€ 184.531,74
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.592.840,18	€ 1.591.143,43	€ 4.582,93	€ 1.595.726,36
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.592.840,18	€ 1.591.143,43	€ 4.582,93	€ 1.595.726,36
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.592.840,18	€ 1.591.143,43	€ 4.582,93	€ 1.595.726,36
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.490.253,36	€ 816.457,89	€ 16.832,67	€ 833.290,56
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.490.253,36	€ 816.457,89	€ 16.832,67	€ 833.290,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.490.253,36	€ 816.457,89	€ 16.832,67	€ 833.290,56
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 897.413,18	€ 774.685,54	-€ 12.249,74	€ 762.435,80
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 740.000,00	€ 332.343,35	€ -	€ 332.343,35
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 741.100,00	€ 332.343,35	€ 400,00	€ 332.743,35
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S)	=	€ 495.815,31	€ 1.116.233,70	-€ 169.666,16	€ 2.422.905,34

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente **non ha** usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 285.171,47.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 243.786,89, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 295.900,83 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	285171,47
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	512,45
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	40872,13
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	243786,89
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	243786,89
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-52113,94
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	295900,83

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 542.547,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 994.441,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.446.082,19
SALDO FPV	-€ 451.640,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 43.132,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 332,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 42.800,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 542.547,03
SALDO FPV	-€ 451.640,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 42.800,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 194.265,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 396.494,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 638.865,87

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 557.596,67	€ 587.028,51	€ 516.638,46	88,00909176
Titolo II	€ 1.352.509,99	€ 1.306.535,04	€ 1.302.578,02	99,69713633
Titolo III	€ 307.089,43	€ 207.377,34	€ 184.034,15	88,74361586
Titolo IV	€ 1.825.590,06	€ 1.693.054,39	€ 1.591.143,43	93,98064465
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del

TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	115.071,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.100.940,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.816.096,37
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	244.324,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.473,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		102.117,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	155.969,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		258.086,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	512,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.234,21
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	236.340,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	52.113,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		288.454,01

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	38.295,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	879.369,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.693.054,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.381.878,13
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.201.757,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		27.084,74
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		27.084,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		27.084,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		27.084,74
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		19.637,92
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.446,82
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.446,82

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		258.086,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	155.969,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	512,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	52.113,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	21.234,21
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		132.484,95

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso			0	0		0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Fondo crediti dubbia esigibilità		254768,45			-52113,94	202654,51
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		254768,45	0	0	-52113,94	202654,51
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Indennità di fine mandato		2389,62		512,45		2902,07
Totale Altri accantonamenti		2389,62	0	512,45	0	2902,07
Totale		257158,07	0	512,45	-52113,94	205556,58

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione del residuo);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
3255	Sanzioni amm.ve	2630	manutenzione beni demaniali	71,75							0	71,75
3255	Sanzioni amm.ve	3050	funzionamento servizio polizia locale	35,88							0	35,88
3255	Sanzioni amm.ve	6255	manutenzione segnaletica stradale	35,88							0	35,88
4200	cessione arre attività prod.	12451	opere urbanizzazione primari			6974,46					6974,46	6974,46
4450	concessioni edilizie	9953	manutenzione e conserv. Edifici culto	11490,86	11490,86	1172,6					12663,46	12663,46
Totale vincoli derivanti dalla legge (l1)				11634,37	11490,86	8147,06	0	0	0		19637,92	19781,43
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
2150	Contr. RAS manutenzione corsi d'acqua	2633	manutenzione corsi d'acqua			32040,35	26520,64				5519,71	5519,71
2160	Contr. RAS rec. aree degradate	5952	interventi rec. Aree degradate			7000	5260,8	58342,83			6396,37	6396,37
2853	Contr. RAS reddito inclusione	6677	contributo reddito inclusione			443,13					443,13	443,13
2971	Contr. RAS sterilizzazione cani	8663	spese sterilizzazione cani			3500	665				2835	2835
3972	Bando biddas	8850	bando biddas	7000							7000	7000
2973	Contr. RAS reticolo idrografico	22030	incarichi prof. Reticolo idrografico	120,04		11000		11000			120,04	120,04
2974	Donazione comitato San G. Battista	5461	spese realizzazione murale			3000					3000	3000
3750	Introni diversi	1351	spese liti e arbitraggi			3000					3000	3000
3911	Rimborso spese personale per pensim.	507	oneri su fondi incentivanti			7,19					7,19	7,19
3911	Rimborso spese personale per pensim.	9202	IRAPsu fondi incentivanti			2,57					2,57	2,57
3911	Rimborso spese personale per pensim.	3402	fondi incentivanti			30,24					30,24	30,24
4254	Contrib. Iscol@	10254	Riqualificazione edificio e polo scolastico	8667,3		1200000	821882,07	378117,93				8667,3
4257	Cofinanz. iscol@	10254	Riqualificazione edificio e polo scolastico			15900	15900					
4851	Contrib. RAS lavori cimitero	10652	systemazione cimitero	3026,4							0	3026,4
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l2)				18813,74		1338923,48	870228,51	447460,76	0		21234,21	40047,95
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
Totale altri vincoli (l5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (l=l+l2+l3+l4+l5)				30448,11	11490,86	1347070,54	870228,51	447460,76	0		40872,13	59829,38
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)										0	0	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)										19637,92	19781,43	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)										21234,21	40047,95	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)										0	0	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)										0	0	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)										0	0	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)										40872,13	59829,38	

Comune di Nurachi Prot. n. 0002660 del 07-04-2020 arrivo

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) **la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;**
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 115.071,63	€ 244.324,73
FPV di parte capitale	€ 879.369,96	€ 1.201.757,46
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 120.882,67	€ 76.888,85	€ 244.324,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 46.243,27	€ 23.520,34	€ 82.555,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 29.584,95	€ 40.102,05	€ 18.442,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 10.476,21	€ 7.469,36	€ 119.588,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 34.578,24	€ 5.797,10	€ 23.737,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 441.515,13	€ 7.104,35	€ 1.201.757,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 441.515,13	€ 7.104,35	€ 411.284,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 790.472,83
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 638.865,87, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1476337,80
RISCOSSIONI	(+)	161717,08	3926737,41	4088454,49
PAGAMENTI	(-)	331383,24	2810503,71	3141886,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2422905,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2422905,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	246610,92	199601,22	446212,14
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10881,53	773287,89	784169,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			244324,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1201757,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			638865,87

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 575.910,13	€ 590.760,01	€ 638.865,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 168.897,88	€ 257.158,07	€ 205.556,58
Parte vincolata (C)	€ 16.833,29	€ 36.704,56	€ 59.829,38
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.475,77	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 379.703,19	€ 296.897,38	€ 373.479,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 20.548,65	€ 20.548,65							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 155.969,06	€ 155.969,06							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 17.747,33					€ 11.490,00	€ 6.256,46	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								
Valore delle parti non utilizzate	€ 396.494,97	€ 120.379,67	€ 254.768,45	€ -	€ 2.389,62	€ 144,36	€ 18.813,74	€ -	
Valore monetario della parte	€ 590.760,01	€ 296.897,38	€ 254.768,45	€ -	€ 2.389,62	€ 11.634,36	€ 25.070,20	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in

una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 30.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 30.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 451.460,95	€ 161.717,08	€ 246.610,92	-€ 43.132,95
Residui passivi	€ 342.597,15	€ 331.383,24	€ 10.881,53	-€ 332,38

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 42.983,19	€ 19.979,61
Gestione corrente vincolata	€ 8.641,80	€ 8.246,19
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 2.338,49
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 51.624,99	€ 30.564,29

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.854,15	€ 22.916,37	€ 22.101,06
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 937,78		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 173.019,29	€ 199.469,44	€ 156.797,93	€ 185.939,28	€ 287.211,38	€ 221.268,93	€ 157.532,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 75.550,93	€ 86.324,68	€ 11.988,04	€ 18.574,64	€ 95.146,86		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	44%	43%	8%	10%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 211,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 211,00	€ 211,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 53.611,37	€ 32.037,06	€ 58.332,17	€ 48.343,13	€ 41.496,91	€ 37.326,71	€ 22.810,35
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 28.810,45	€ 4.143,12	€ 24.917,89	€ 20.332,39	€ 14.065,29		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	54%	13%	43%	42%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 202.654,51.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non si è proceduto all'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata nessuna somma secondo le modalità previste dal principio applicato alla

contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze perché nel bilancio sono presenti gli impegni di spesa relativi alle varie cause in corso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.389,62
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 512,45
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.902,07

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	511.607,55	1.371.878,13	860.270,58
203	Contributi agli investimenti		10.000,00	10.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	511.607,55	1.381.878,13	870.270,58

In merito si osserva che rispetto all'anno precedente sono aumentati gli investimenti anche a seguito degli interventi legislativi che hanno permesso agli Enti di utilizzare con maggiore elasticità le proprie risorse.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 481.191,23	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.192.117,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 195.117,80	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.868.426,48	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 186.842,65	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 20.110,67	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 166.731,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 20.110,67	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		107,63%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 388.440,83
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 53.473,75
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 334.967,08

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 488.085,50	€ 439.441,59	€ 388.440,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 48.643,91	-€ 51.000,76	-€ 53.473,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 439.441,59	€ 388.440,83	€ 334.967,08
Nr. Abitanti al 31/12	1.766,00	1.760,00	1.781,00
Debito medio per abitante	248,83	220,71	188,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 24.940,51	€ 22.583,66	€ 20.110,67
Quota capitale	€ 48.643,91	€ 51.000,76	€ 53.473,75
Totale fine anno	€ 73.584,42	€ 73.584,42	€ 73.584,42

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 285.171,47
- W2* (equilibrio di bilancio): € 243.486,89
- W3* (equilibrio complessivo): € 295.900,83

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 66.649,17	€ 49.985,87	€ -	€ 16.664,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 12.193,75	€ 12.193,75	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 78.842,92	€ 62.179,62	€ -	€ 16.664,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.190,15	
Residui riscossi nel 2019	€ 937,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 6.252,37	86,96%
Residui della competenza	€ 16.664,00	
Residui totali	€ 22.916,37	
FCDE al 31/12/2019	€ 22.101,06	96,44%

In merito si osserva che sono compresi nel totale anche accertamenti ICI.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 12.352,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: sono state accertate più annualità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 16.664,00	
Residui totali	€ 16.664,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 16.664,00	100,00%

In merito si osserva che si tratta di ruolo coattivo IMU.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 46,46. rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: maggiori incassi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 676,98	
Residui riscossi nel 2019	€ 676,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 613,21	
Residui totali	€ 613,21	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 4.470,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: liste di carico suppletive a seguito di variazioni TARI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 266.413,20	
Residui riscossi nel 2019	€ 95.146,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 171.266,34	64,29%
Residui della competenza	€ 50.002,46	
Residui totali	€ 221.268,80	
FCDE al 31/12/2019	€ 157.532,10	71,19%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 20.654,97	€ 10.650,89	€ 11.726,04
Riscossione	€ 20.654,97	€ 10.650,89	€ 11.726,04

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 114,80	€ 28,70	€ -
riscossione	€ 114,80	€ 28,70	€ -
%riscossione	100,00	100,00	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 114,80	€ 28,70	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 114,80	€ 28,70	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 114,80	€ 28,70	€ -
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 211,00	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 211,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 211,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 373,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: maggiori entrate

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 41.496,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 14.065,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 27.431,62	66,11%
Residui della competenza	€ 9.895,09	
Residui totali	€ 37.326,71	
FCDE al 31/12/2019	€ 22.810,35	61,11%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 475.962,00	€ 465.516,42	-10.445,58
102	imposte e tasse a carico ente	€ 31.069,62	€ 29.627,47	-1.442,15
103	acquisto beni e servizi	€ 749.696,72	€ 603.879,78	-145.816,94
104	trasferimenti correnti	€ 490.721,56	€ 684.874,71	194.153,15
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 22.583,66	€ 20.110,67	-2.472,99
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 38.056,26	€ 9.598,32	-28.457,94
110	altre spese correnti	€ 2.489,00	€ 2.489,00	0,00
TOTALE		€ 1.810.578,82	€ 1.816.096,37	5.517,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 46.830,85;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 404.372,70;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 475.962,00	€ 465.516,42
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 31.069,62	€ 29.627,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Rimborso conv. Segretario	€ 36.922,26	€ 7.908,27
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 543.953,88	€ 503.052,16
(-) Componenti escluse (B)	€ 152.096,23	€ 123.100,74
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 75.909,09	€ 75.877,63
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 391.857,65	€ 379.951,42

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente sta procedendo con la compensazione dei crediti e debiti reciproci con Abbanoa S.p.A.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha esternalizzato altri servizi oltre quello già esternalizzato negli anni precedenti.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 non presentano le variazioni rispetto all'anno precedente in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL.

Si evidenzino le semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019:

“Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- *AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;*
- *ACI Rimanenze;*
- *ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;*
- *ADI Ratei attivi;*
- *AD2 Risconti attivi*
- *PAIIb Riserve da capitale*
- *PAIII Risultato economico dell'esercizio;*
- *PD3 Acconti;*
- *PEI Ratei passivi;*
- *PEII1 Contributi agli investimenti*
- *PEII2 Concessioni pluriennali*
- *PEII3 Risconti passivi*
- *Conti d'ordine.*

Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato. Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci: - risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2020 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni; - ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2020; - contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2020 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento”.)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

In quanto l'Ente non ha a disposizione una struttura adeguata per poter effettuare le verifiche fisiche su beni inventariati annualmente, si invita l'Ente a risolvere tale problematica mediante obiettivi e strumenti idonei all'esecuzione della rilevazione annuale.

Non vi sono beni dichiarati fuori uso.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 202.654,51 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	244.984,09
(+)	FCDE economica	€	202.654,51
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	1.426,46
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	446.212,14

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 7.913.712,82
II	Riserve	€ 5.820.688,59
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	€ 5.820.688,59
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ -

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	€	1.119.136,14
Debiti da finanziamento	€	334.966,72
Saldo iva a debito da dichiarazione		
Residuo titolo IV + interessi mutuo		
Residuo titolo V anticipazioni		
impegni pluriennali titolo III e IV*		
altri residui non connessi a debiti		
RESIDUI PASSIVI =	€	784.169,42

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non si segnalano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) di seguito vengono espresse proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di revisione nella sua funzione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere esaminati con attenzione ed evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche che non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi su cui si il giudizio e che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *gestione delle risorse finanziarie, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, cassa dd.pp., altro.....*).

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA LUCIA BIAGINI